SALTA IL PUNTINO E LA CITTA' DIVENTA MASSONICA

appunti semiseri su una città semiseria

Ascoli, città delle cento torri. Ascoli, città della quintana. Ascoli, città del Festivalbar. Ascoli, città del Teatro Massimo Ventidio. Ascoli, città del Carnevale. Ascoli, città dell'oliva fritta.

Ma, stando alla segnaletica stradale ufficiale, Ascoli è la città della massoneria. Se percorrete la strada Bonifica dal mare verso la città, uscendo dopo la Cartiera vi immettete sulla Salaria. E qui trovate, appunto, il segnale: "Ascoli P2". Manca il puntino dopo la P. che evidentemente i tecnici della segnaletica mettono solo sulla i. Con il risultato che vi abbiamo descritto.

* * *

Ascoli, città del carnevale. E infatti c'è stato chi, per rilanciare la tradizione (che va spegnendosi) ha proposto di distribuire nei giorni di carnevale le mascherine a quanti volessero entrare in piazza del popolo. Apriti cielo! C'è stato chi ha sentito a rischio le proprie libertà sancite dalla costituzione e si è infuriato. E bravo. Anziché infuriarsi con chi la maschera la porta tutto l'anno (e non da ora) se la prende con chi vorrebbe vedere più maschere a carnevale.

* * *

A Palazzo dei Capitani è stato finalmente installato un ascensore. Così ora i portatori di handicap e quanti comunque non se la sentono di arrivare fino all'ultimo piano (dove si svolgono, tra l'altro, i consigli comunali) potranno compiere l'impresa senza difficoltà. Potranno a condizione che l'impianto venga inaugurato.

Tutto è pronto. L'ascensore è anche bello. Ma ancora non è entrato in funzione. Problemi per la manutenzione, si sente dire. Ma chi ne ha già viste di tutti i colori dà un'altra giustificazione: non è stata ancora trovata l'occasione più adatta per una pomposa inaugurazione. Stiano calmi i portatori di handicap. Prima o poi qualcuno all'ultimo piano li farà salire e forse persino riscendere. Ma poi, tutto sommato, non è che si perdano tanto a non assistere ai consigli comunali.

Dopo qualche ora di permanenza nella sala della ragione (nientedimeno) ho visto gente che era stata capace di salire le scale ma non era più capace di ridiscenderle...

Antonello Profita